La Missione Di Dio Nel Nostro Tempo: Parte 1

Lezione 1, 4° Trimestre 30 Settembre - 4 Ottobre 2025

Sabato Pomeriggio, 30 Settembre

Testo Della Memoria

"Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?» Genesi 3:9.

Dopo il peccato l'uomo si sottrasse alla vista di Dio, "per vedere e ascoltare". La loro occupazione non era felicina, ma piuttosto e maggiormente la loro condizione non era felicissima per Dio. Tuttavia, per occupare la mente e il cuore di Adamo e Eva, Dio li chiamò a Sé, e li fece sentire la sua voce. Dio li chiamò per nome, e li fece sentire che Egli li aveva cercati e che desiderava che essi gli dessero il loro cuore. Egli li aveva creati per essere suoi, e non sarebbe stato felice se essi avessero preferito qualcuno o qualcosa al posto di Dio. Egli desiderava che essi fossero felici, e sapeva che essi non sarebbero stati felici se essi avessero preferito qualcuno o qualcosa al posto di Dio.

Dopo il loro peccato, Adamo ed Eva non sentirono più la voce di Dio. Essi sentirono la voce del nemico. Essi sentirono la voce di colui che li aveva ingannati. Essi sentirono la voce di colui che li aveva tentati a disobbedire a Dio

vivono con Cristo nelle dimore di sopra. Poi, dopo i mille anni, rivela Giovanni, "il mare abbandonò i morti che erano in esso; e la morte e l'inferno abbandonarono i morti che erano in essi; e furono giudicati ciascuno secondo le proprie opere".

Inoltre, poiché sia i vivi che i santi risorti sono portati a "vivere e regnare con Cristo", e poiché tutti coloro che saranno giudicati al Grande Trono Bianco, saranno giudicati da morti, la verità emerge sempre più chiaramente che non ci sono malvagi che vivono durante i mille anni. Anzi no, perché la terra e il cielo sono ormai fuggiti, usciti dalla loro sfera originale, sono diventati vuoti di vita e vuoti (Isaia 24:1-6; Ger. 4:23-26), un "pozzo senza fondo" (Apoc. 20:1) su cui nessuno può stare. Necessariamente, i santi, coloro che sono rimasti, vivono e regnano mille anni con Cristo nel Cielo dei cieli, dove si trovano le "molte dimore". Al termine dei mille anni, scende la Città Santa, le dimore, la Nuova Gerusalemme, e i santi con essa (Apoc. 21:2). Da quel momento in poi i santi non vivono con Cristo, ma Lui vive con loro (Apoc. 21 :3).

Venerdì, 6 Ottobre

Approfondimento

Quando il messaggio della verità viene presentato ai nostri giorni, ci sono molti che, come i Giudei, gridano: "Mostraci un segno. Facci un miracolo. Cristo non fece alcun miracolo alla richiesta dei Farisei. Non fece alcun miracolo nel deserto in risposta alle insinuazioni di Satana. Non ci conferisce un potere per rivendicare noi stessi o per soddisfare le richieste dell'incredulità e dell'orgoglio. Ma il Vangelo non è privo di un segno della sua origine divina. Non è forse un miracolo che possiamo liberarci dalla schiavitù di Satana? L'inimicizia contro Satana non è naturale per il cuore umano; è impiantata dalla grazia di Dio. Quando una persona che è stata controllata da una volontà ostinata e ribelle viene liberata e si abbandona con tutto il cuore all'attrazione delle agenzie celesti di Dio, si compie un miracolo; così anche quando un uomo che ha subito una forte illusione arriva a comprendere la verità morale. Ogni volta che un'anima si converte e impara ad amare Dio e ad osservare i Suoi comandamenti, si realizza la promessa di Dio: "Vi darò anche un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo". Ezechiele 36:26. Il cambiamento dei cuori umani, la trasformazione dei caratteri umani, è un miracolo che rivela un Salvatore sempre vivo, che lavora per salvare le anime. Una vita coerente in Cristo è un grande miracolo. Nella predicazione della Parola di Dio, il segno che dovrebbe manifestarsi ora e sempre è la presenza dello Spirito Santo, per rendere la Parola una potenza rigenerante per coloro che ascoltano. Questa è la testimonianza di Dio davanti al mondo della missione divina di Suo Figlio". DA 407.1

Per ulteriori studi, non esitate a contattarci:

Whatsapp: (+49)157-508-25-635, (+63)961-954-0737
contact@advancedsabbathschool.org